



COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

N°18 Reg. delib.	Ufficio competente ECONOMICO FINANZIARIO
---------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

OGGETTO	VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023.
---------	--

Oggi **ventinove** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **21:03**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in sessione seduta di Prima convocazione il Consiglio Comunale così composto al momento della trattazione del presente argomento:

	Presente/Assente		Presente/Assente
BISATO LUIGI	Presente	Vivona Alessandra	Presente
BORINA FABIO	Presente	ZAMPIERI ALESSIA	Presente
BERNARDO SILVIA	Assente	ZOTTI GIOVANNI	Presente
CABBIA FIORIN RAFFAELLA	Presente	BANO MARCELLO	Presente
CAMPORESE ANDREA	Presente	CACCO GIANMARIA	Presente
MASETTO GIUSEPPE	Presente	CANNISTRACI NICOLA	Presente
PARPAIOLA MARCO	Assente	LISI GIORGIO	Presente
PELLEGRINO FEDERICA	Presente	DANTE FABRIZIO	Presente
TISATO SOFIA	Presente		

Presenti 15 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il il SEGRETARIO COMUNALE BERGAMIN RAFFAELE MARIO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. BISATO LUIGI nella sua qualità di SINDACO, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.

PELLEGRINO FEDERICA

Vivona Alessandra

DANTE FABRIZIO

OGGETTO	VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023.
---------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'avvio della discussione i presenti sono n. 15.

Discussione:

Sindaco: la discussione di questo argomento è logica conseguenza, in parte, di quanto appena comunicato relativamente al rendiconto. Come detto prima, c'è una parte di avanzo già subito destinabile e una quota di avanzo vincolato che può essere destinato. Nella sostanza, la proposta al Consiglio Comunale è di destinare una quota di avanzo per complessivi € 567.241,00: viene chiesta una destinazione dell'avanzo libero per € 73.091,00 per investimenti e con questa parte si implementano 4 capitoli di spesa: il primo per € 32.100,00 per sostituzione della copertura della spesa, prima coperta con oneri di urbanizzazione, con parte di avanzo, per la quota a carico del Comune per mandare avanti uno dei progetti di videosorveglianza; per € 19.999,00 per arredo urbano, € 11.000,00 per incarichi di progettazione urbanistica partecipata ed € 10.000,00 per incarichi per progettazione per lavori pubblici o opere sul territorio. Viene poi applicata una quota di avanzo vincolato per € 494.149,32: si tratta per € 434.149,00 dei lavori dell'asilo nido integrato "il Giardino". Vi ricordo che il Comune di Noventa è stato destinatario di una quota di contributo da parte dello Stato di € 500.000,00 che abbiamo in cassa da almeno un anno. Dopo aver concluso la verifica di vulnerabilità sismica e le procedure propedeutiche ad un incarico di progettazione, a breve uscirà il bando per cercare un progettista che si occupi della progettazione definitiva, esecutiva e infine anche della direzione lavori. Queste cifre erano nel bilancio precedente, hanno generato un avanzo che ora mettiamo nel bilancio 2021 per sostenere in primis questa spesa di progettazione; poi quando ci sarà il progetto esecutivo si andrà in gara, nel caso aggiungendo risorse da parte dell'ente per sistemare completamente, come fatto per la scuola media, anche la scuola materna e/o l'asilo nido perchè siamo in graduatoria per ottenere anche un contributo da parte della Regione del Veneto di importo molto significativo, grazie al zelante lavoro di un nostro funzionario che ringraziamo per il lavoro costante di ricerca finanziamenti. Euro 60.000,00 sono invece un avanzo dell'esercizio 2019 che avevamo destinato nel bilancio 2020, ma senza aver impegnato le cifre che ora servono per chiudere l'opera della scuola media. Il resto sono sistemazioni interne di voci, a seguito della richiesta da parte degli uffici competenti. È aperta la discussione, prego Consigliere Cacco.

Consigliere Cacco: buonasera. Ho almeno tre domande, di cui due già poste in Commissione Bilancio. La prima riguarda la progettazione partecipata perchè forse mi riguarda in prima persona, per cercare di capire meglio come funziona e si svolgerà anche perchè mi pare non ci siano esempi, nel passato, di progettazione partecipata nel nostro Comune. La seconda domanda riguarda gli 11.000,00 € stanziati in quanto, quando in Commissione ho chiesto di capire perchè proprio 11.000,00 € e non 10.000,00 € o 15.000,00 € c'è stato un po' di silenzio. Infine, l'ultima domanda riguarda la somma di circa 32.000,00 € stanziati per l'implementazione della videosorveglianza: vorrei capire dove e in che zone. Grazie.

Sindaco: la somma della videosorveglianza è la quota messa dal Comune rispetto alla partecipazione ad un bando regionale con il quale abbiamo ottenuto un contributo che corrisponde ad un intervento in combinato disposto tra il Comune di Noventa e il Comune di Stra. In questo momento, il progetto è in fase di valutazione da parte della Città Metropolitana di Venezia perchè l'intervento di Strà è in un ambito vincolato dalla sovrintendenza e quindi siamo in attesa del parere. Per noi riguarda interventi nella zona di Oltrebrenta, nello specifico il portale di fronte all'Hotel Paradiso e un intervento di videosorveglianza presso l'area verde di Via salata. Per quanto riguarda la progettazione partecipata, non ho preso parte alla Commissione, ma come vi è stato già riferito non c'è nessun motivo sull'importo della cifra perchè è una stima: l'avvio di una progettazione partecipata equivale a trovare delle figure che riescano a fare da ponte tra le istanze della cittadinanza e i rilievi tecnici dell'incaricato a redigere la parte tecnica del progetto. In questo caso la progettazione partecipata significa rappresentare le idee di fondo della cittadinanza e tradurle in una realtà amministrativa. È un percorso che anche altri Comuni stanno facendo, per esempio anche Padova, e il Vicesindaco ha avuto incontri diretti per capire l'utilità di questi strumenti che rappresentano, in una politica liquida e con scarsi riferimenti, a detta dei cittadini, un tentativo per rigenerare Noventana sentendo chi ci vive.

Assessore Borina: buonasera. Il Sindaco ha già tracciato a grandi linee gli obiettivi e il percorso. Spesso il

tema dell'urbanistica viene gestito e valutato all'interno degli uffici, questa volta si vuole intraprendere un percorso diverso, modalità già spesso utilizzata da Comuni limitrofi di Padova, ma anche da altre realtà d'Italia. Questo strumento di condivisione con i cittadini per lo sviluppo di un territorio non è una novità, specialmente in siti sensibili e delicati come lo è il territorio di Noventana. La condivisione con i cittadini penso sia fondamentale perchè, nel nostro intento, quell'intervento deve dare l'opportunità di creare attrattiva e identità per una parte del territorio che ha una storia di percorsi non guidati. Sappiamo che quell'area è nata verso gli inizi del '900, sulla strada creata per collegare Noventa con Strà e la Riviera del Brenta e non ha mai avuto un centro studiato per tale finalità; ora vogliamo che questo sviluppo, come abbiamo discusso in uno dei precedenti Consigli comunali, sia guidato in prima persona dall'Amministrazione senza rincorrere i privati, come abbiamo rischiato se quell'area fosse andata in mano loro. Per questo chiediamo la collaborazione dei cittadini e vorremmo essere affiancati da professionisti che sappiano, seguendo le nostre indicazioni, far coincidere l'interesse economico con l'interesse pubblico in modo che l'operazione diventi poi anche interessante per il mercato, come abbiamo sempre ribadito. Quella zona dovremmo rimetterla sul mercato non per fare banalmente cassa, ma per fare gli interessi di Noventana, disponibili ad aggiungere anche qualcosa purchè l'idea che andremo a condividere con i cittadini sia effettivamente realizzata.

Consigliere Cacco: non mi sono chiare le metodologie con le quali la cittadinanza potrà proporre.

Consigliere Lisi: buonasera. Una domanda di chiarimento, una premessa e una provocazione. La premessa è che, per il nostro gruppo e movimento, tutto ciò che è partecipato è ben visto e benvenuto, è atteso e anzi lo estenderei anche al Bilancio e ad altre cose. La partecipazione della cittadinanza, dal nostro punto di vista, non è mai abbastanza e anzi la allargherei il più possibile. Il chiarimento che chiedo invece è lo stesso del Consigliere Cacco a cui mi associo e inoltre, questi 11.000,00 € che capisco essere di importo pari alla cifra disponibile, ma non ho capito come verranno spesi. Verranno spesi per dare un incarico a qualcuno per capire come avvicinare la gente al Comune? Chiedo un chiarimento.

Assessore Borina: questi percorsi vanno accompagnati da vari professionisti, in base alle materie che andranno a "toccare": servirà un professionista che sappia valutare e stimare l'aspetto economico di tutto ciò che verrà realizzato; servirà però anche un esperto in progettazione che ci guidi perchè dovrà raccogliere input, segnalazioni e desideri dei cittadini e magari poi ci sarà una persona che faccia da raccordo, diverso dal solito Assessore o Sindaco, che possa coordinare questi tavoli, e per l'estimo. Praticamente diventa uno studio di fattibilità, che invece di essere fatto nei tavoli dei tecnici con l'Amministrazione, viene fatto in condivisione con i cittadini. Si partirà dai dati più sintetici e dalle volumetrie da gestire; si cercherà di capire quale sia la destinazione interessante per il mercato, ma anche per esigenze di natura sociale se si riterrà che in quel luogo, ad esempio, serva una sala pubblica gestita dal Comune. Si valuteranno le proposte fino a che si raggiunge una idea completa di ciò che si vuole fare, ricordando che i luoghi vivono sia per i servizi sia per come sono strutturati. È sempre più interessante frequentare un centro da un punto di vista estetico e architettonico più carino rispetto a zone più scialbe. Siamo convinti che, come spesso capita, alcuni interventi diventino chiave di svolta per tutto il contorno; sicuramente il centro di Noventana merita un qualcosa di carino che possa essere di stimolo per tutti gli altri affacci che ci sono su quel tratto di via per una rinascita e ripartenza di Noventana; auspico che le prospettive economiche che dovrebbero arrivare dall'Italia e dall'Europa possano ridare qualità a quella parte di paese.

Consigliere Lisi: come già anticipato in Commissione, a noi Consiglieri di opposizione farebbe molto piacere essere coinvolti sia nelle scelte che si andranno a fare, sia nello sviluppo delle idee da realizzare. Una domanda che potrebbe essere anche uno spunto: come andare a coinvolgere la cittadinanza. Sarà un coinvolgimento passivo o attivo? Si andrà a smuovere o interessare direttamente i vari cittadini dell'area? In questa seconda ipotesi secondo me si otterrebbe un risultato molto più concreto. Faccio anche una provocazione: volete coinvolgere i cittadini perchè non avete idea di cosa fare in quella zona oppure l'idea ce l'avete e state cercando di far entrare i cittadini in una dinamica già esistente per fargliela piacere? Infine, una nota che tutti conosciamo: il mercato immobiliare, più si sposta verso Strà e meno vale; sarebbe davvero ora che si rivalutasse il territorio di Noventana perchè Noventa è grande, ma non grandissima e sarebbe un peccato che quella zona rimanesse così visto che Noventa è considerato uno dei Comuni più belli di Padova, se non del Veneto ed è un peccato che ci sia una zona che tende a ingrigire questo risultato. Se con progettazione partecipata si intende condivisa, allora sarebbe interessante partire subito e non arrivare con un progetto già pronto.

Consigliere Bano: ho le idee abbastanza chiare. La campagna elettorale è partita e abbiamo capito qual è il punto debole: tutti gli investimenti sono stati concentrati su Noventa e non su Noventana e ora, dopo vent'anni di Amministrazione, i cittadini fanno fatica a dare ancora fiducia visto che il centro di Noventana

era, ed è rimasto, ancora una strada. Quindi, per far sì che i cittadini si sentano coinvolti, hanno destinato queste risorse, pari a € 11.000,00, ma qual è il quadro economico? Qual è l'idea? Inoltre, da quanto detto dal Vice Sindaco la somma sarà usata per pagare il tecnico della progettazione e, quello che mi ha stupito, anche per l'estimo. Ma a cosa serve l'estimo se sappiamo già tutti che sono 5.400 metri quadri, che l'indirizzo è residenziale, commerciale e direzionale? Ho le idee abbastanza chiare: con progettazione partecipata si intende campagna elettorale! Cercate la partecipazione attiva della popolazione perchè volete fiducia nella realizzazione di questo progetto. Per quanto riguarda il confronto con i tecnici, voi avete parlato di Padova, ma in Commissione avevate parlato di un ufficio tecnico che era qua di Noventa, ma ora è nel Comune limitrofo di Vigonza. Quindi, quello che ho capito è che questi soldi vi servino per fare campagna elettorale.

Assessore Borina: i fatti son ben diversi. Nel 2018, quindi in un periodo in cui le elezioni non erano dietro l'angolo, abbiamo fatto una Convenzione con l'Università di Padova per un lavoro con gli studenti di Ingegneria, indirizzo architettonica, di progetti di studio di riqualificazione urbana. I luoghi sono: il borgo fluviale in prossimità del ponte di Noventa che, a mio avviso, ritengo sia un borghetto di grandissimo interesse storico, ma che sfortunatamente non è mai stato inserito in percorsi che possano esaltare le qualità come spesso accade in altri Comuni. Per esempio, a Noale, hanno fatto un intervento di recupero quasi da manuale. Serve progettazione, bisogna far capire alle persone che è una opportunità: ci si era rivolti ai ragazzi dell'Università di Padova perchè potessero mettere giù delle idee sul borgo fluviale di Noventana perchè sappiamo che quella zona, anche dopo la chiusura delle scuole elementari, è caduta e risente anche della crisi economica. Altro punto di Noventana è il Parco Fornace: serve qualche idea convinta e poi si possono ricercare finanziamenti a livello regionale. Nel 2018 si era fatta una Convenzione con l'Università non per avere progetti definitivi, ma per cominciare ad avere un ventaglio di idee, elaborate da studenti liberi e svincolati dalle successive fasi, per dare spazio alla fantasia e poi ricondurre in seguito a percorsi di fattibilità. È un percorso iniziato per tempo; come detto in Commissione era in programma una mostra a marzo 2020 che purtroppo è saltata a causa pandemia e ora verrà riproposta, all'aperto, collocando gli elaborati degli studenti più o meno in prossimità dei luoghi presi in esame dai ragazzi. I cittadini, anche solo passeggiando, avranno la possibilità di vedere le proposte degli studenti dell'Università di Padova, fatte solo per stimolare e fare primi ragionamenti. Sono circa 15 proposte che spaziano dall'architettura razionale ed essenziale, all'architettura super moderna. Perciò ritengo non sia campagna elettorale, ma a mio avviso, a ridosso delle elezioni, l'Amministrazione non può fermarsi per paura che tutto quello che attiva venga attribuito a campagna elettorale. È un percorso che parte da lontano, è un percorso lungo e complesso e so che viene facile dire che anche un semplice sfalcio d'erba è campagna elettorale. Noi cerchiamo di fare le cose che si sono sempre fatte, che sono state anche attivate in passato e che magari sono state sospese per cause non dipendenti da noi e perciò riteniamo di proseguire perchè siamo stati già bloccati a lungo anche nella questione del complesso dell'Anna Frank che, se non sbaglio, proprio oggi è stato firmato l'atto di transazione e quindi da oggi, formalmente, il complesso è diventato nuovamente di nostra proprietà.

Sindaco: confermo. Questa mattina il Segretario comunale, dott. Bergamin, e la dr.ssa Toffolon hanno firmato l'atto di transazione facendo seguito a quanto deliberato da questo Consiglio Comunale. Informo anche che in uno dei tre quadranti dell'intervento è stato recentemente licenziato un permesso a costruire di sistemazione di una parte privata di fianco a Parco Fornace che, nel giro di un anno e mezzo, riprenderà nuovo vigore da un punto di vista residenziale. Prego Consigliere Bano.

Consigliere Bano: alcune questioni non mi sono chiare. Mi conferma che le uniche figure sono l'estimo e la progettazione e che non c'è nessuna ditta di promozione, di social manager o ditte che si occuperanno di veicolare i messaggi dei cittadini, quindi promuovendo la partecipazione dei cittadini?

Sindaco: la facilitazione che dicevo all'inizio corrisponde a convocare i cittadini, trovando la migliore soluzione, per una riunione in cui si inizia a discutere, in cui il facilitatore raccoglie le istanze, le mette in fila, le confronta con il tecnico per valutare la fattibilità, cioè si valuta il modo di rendere le proposte dei cittadini amministrativamente realizzabili, per la riqualificazione del centro di Noventana. Social manager e altre figure, non sono nelle nostre corde e nelle nostre idee e non so a cosa vi riferiate.

Consigliere Bano: quindi, confermate che sono solo figure tecniche che riguardano la scuola e che non ci sono figure che si occupano di promuovere la partecipazione dei cittadini. Ma a cosa si riferiva quando prima diceva che "bisogna far capire alla gente"? Che non sono capaci di intendere e volere? Se è un istituto di partecipazione popolare, di solito si ascolta ciò che viene detto e poi si risponde rispetto a quello che si può fare o non fare. Lei poi ha detto un'altra cosa che sembra una scusa: "il centro di Noventana ha perso da quando non ci sono più le scuole". Ma questa è una sua responsabilità! Io partecipavo come spettatore ai Consigli Comunali ed era una cosa evidenziata a suo tempo perchè voi avete svolto un ottimo lavoro sul polo

scolastico, e ve ne rendo merito, ma ritengo che abbiate fatto un errore che ha devastato il Centro di Noventana per il quale adesso state correndo ai ripari. Da quando è sparito il polo scolastico dal Centro di Noventana è stato ucciso il centro di Noventana. Oltre che nel centro di Noventana, anche nella prima parte del Comune di Noventa, un po' perchè ha perso il mercato, un po' per la chiusura delle scuole, le attività commerciali sono state fortemente penalizzate. Il centro di Noventana ha avuto una mazzata colossale con la chiusura delle scuole perchè i genitori portavano i bambini, a scuola, prendevano il caffè, facevano la spesa, socializzavano. Era stato evidenziato, ma bisognava creare un polo scolastico bellissimo, salomonico, ma in mezzo al nulla! Per quanto riguarda il parco Fornace apprendo questa sera ... *intervento fuori microfono...* Presidente mi spiega meglio l'intervento adiacente alla Fornace?

Sindaco: ho ritenuto corretto precisare al Consiglio Comunale che è stata rilasciata una concessione ad edificare che è stata rilasciata da pochissimo tempo: dentro la parte privata del Parco Fornace, sul retro della villa storica ci sono due edifici tutti vincolati dal Comune di Noventa, fortunatamente, perchè hanno preservato interventi speculati che in altri casi hanno avuto un forte impatto sul territorio; nel caso specifico gli interventi vanno a riqualificare l'area di fianco al parcheggio del "177", la casa padronale, una bifamiliare e due adiacenze sul retro di un loft e di un magazzino, in uno dei casi è previsto l'abbattimento e una nuova costruzione perchè è collassato. Per me è una buona notizia perchè in quegli stabili lì ora vige il degrado: sistemano quello che c'è, sistemano il parco, sistemano le adiacenze e si rivaluta un pezzo di Noventana e si spera che un poco alla volta si riesca a rivalutare tutta l'area che è l'obiettivo dell'intervento sul centro di Noventana. Noi vogliamo solo creare una interfaccia vera tra i cittadini e l'Amministrazione, con idee loro, idee nostre, e con le proposte degli studenti dell'Università e vedere cosa ne salta fuori, valutare economicamente e poi procedere con la realizzazione.

Assessore Borina: volevo ribadire una cosa: i cittadini saranno interessati e chiamati, non sarà coinvolta alcuna Agenzia e saranno avvisati pubblicamente come sempre si fa quando serve la partecipazione dei cittadini.

Dato atto che le condizioni logistiche e di sicurezza dei locali hanno consentito lo svolgimento della seduta in presenza, nel pieno rispetto della normativa vigente atta a ridurre il rischio da contagio da covid-19.

A seguito delle misure restrittive previste dall'emergenza epidemiologica legata al covid-19, la seduta del Consiglio Comunale è a porte chiuse.

La seduta viene videoripresa come da regolamento per le riprese audio-video dei lavori del Consiglio Comunale.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 29/12/2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023, nel quale è incluso il programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e l'elenco annuale 2021;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29/12/2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023 e i successivi provvedimenti di modifica e di integrazione;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020;

Richiamato l'art. 175, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale le variazioni di bilancio di previsione possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno;

Richiamato altresì l'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo all'utilizzo dell'avanzo di

amministrazione;

Ritenuto opportuno modificare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021/2023 a seguito della necessità di adeguare alcune previsioni di entrata e di spesa rispetto alle esigenze di gestione, anche con l'applicazione della quota dell'avanzo destinato agli investimenti e di una quota dell'avanzo vincolato;

Constatato che tali modifiche, rappresentate nel prospetto allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, comportano il permanere degli equilibri di bilancio della gestione di competenza;

Dato atto che l'art. 57, comma 2-quater, del D.L. n. 124/2019 ha abrogato il comma 1 dell'art. 216 del D.Lgs. 267/2000, che imponeva all'ente locale di trasmettere al tesoriere il bilancio di previsione e le relative variazioni;

Preso atto che è stato acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239 del sopra citato T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 (allegato B);

Dato atto che la presente proposta è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Bilancio riunitasi il giorno 22/04/2021;

Acquisiti, sulla presente proposta di deliberazione, i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 10 contrari n. 5 (Bano, Cacco, Cannistraci, Dante, Lisi), astenuti n. 0, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) Di approvare la variazione n. 3 al bilancio di previsione 2021/2023, ai sensi dell'art.175 comma 8, come da prospetto **allegato A)**;

2) Di dare atto che con la variazione al bilancio, di cui al punto precedente, è garantito il permanere degli equilibri di bilancio e sono altresì rispettate le disposizioni contenute nell'art. 175, comma 7 del D. Lgs. 267/2000;

3) Di dare atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole da parte del Revisore dei Conti (**allegato B)**;

4) Di ottemperare agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs.33/2013 e ss.m.ii..

Quindi, con successiva separata votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 10 contrari n. 5 (Bano, Cacco, Cannistraci, Dante, Lisi), astenuti n. 0, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante la necessità e l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L..

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**SINDACO
BISATO LUIGI**

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i)

**il SEGRETARIO COMUNALE
BERGAMIN RAFFAELE MARIO**

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 26-04-21

Il Responsabile del servizio
F.to Ceccarello Eva

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023.

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 26-04-21

Il Responsabile del servizio
F.to Ceccarello Eva

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 18 del 29-04-2021

**Oggetto: VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2021/2023.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 529.

COMUNE DI NOVENTA
PADOVANA li 01-06-2021

L' INCARICATO

—
Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 del 29-04-2021

**Oggetto: VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2021/2023.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

L'INCARICATO
BERGAMIN RAFFAELE MARIO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa